



Antonella Filippi - Lino Ferracin

***Deportati italiani nel lager di Majdanek***

304 pp.

ISBN 9788871581972

Euro 32,00

«Questo libro intende restituire un nome e una storia ai molti italiani deportati nel lager di Majdanek negli anni della seconda guerra mondiale, contribuendo in tal modo a contrastare, pur nei limiti di un ricordo postumo, la volontà annientatrice dei nazisti, che si abbatté su milioni di vite spezzandole e cancellandone programmaticamente anche solo la più piccola traccia», come si legge nella Prefazione di Fabio Levi al volume.

È il risultato del compito che si sono posti Antonella Filippi e Lino Ferracin, professori a Torino, arrivati nel lager nazista di Majdanek con i loro studenti per un Viaggio della Memoria: rintracciare tutti i prigionieri italiani che passarono attraverso quel campo nella Polonia occupata (e che in gran parte non fecero ritorno). La loro ricerca ha portato, dalle prime analisi dei documenti rimasti e di una copia conservata presso il Museo di Majdanek del *Totenbuch* – il registro in cui venivano elencati di giorno in giorno i decessi dei prigionieri –, alla scoperta di informazioni sempre più precise sulla vita dei deportati, fino all'incontro più diretto con i loro volti e le loro voci attraverso le memorie conservate in famiglia.

Gli autori al contributo del direttore del Museo, Tomasz Kranz, sulla storia del lager e a quello dell'archivista Marta Jabłońska sulla documentazione relativa alla presenza di prigionieri italiani a Majdanek, fanno seguire l'elenco di 227 deportati, ad ognuno dei quali hanno dedicato una scheda biografica con tutti i riferimenti ai documenti che ne ricostruiscono i percorsi attraverso il sistema concentrazionario; in un capitolo specifico – dando conto di alcune importanti scoperte rispetto all'attuale storiografia della deportazione – analizzano i trasporti (dall'Italia e tra un lager e l'altro in Germania e nei Paesi occupati); approfondiscono le vicende di alcune decine di deportati per i quali è stato possibile ritrovare testimonianze più dirette (da lettere, documenti di famiglia e dai ricordi di chi li conobbe); ripercorrono la storia della conoscenza in Italia del lager di Majdanek e infine propongono al lettore le memorie di Carmelo Arno Marino, uno dei pochi che riuscirono a fare ritorno e che ci ha lasciato, in un testo di estrema vivezza, la testimonianza della sua deportazione.

**Dall'indice**

*Prefazione* di Fabio Levi

Capitolo 1. *Storia di una ricerca*

Capitolo 2. *Il lager di Majdanek*

1. *Storia del lager* di Tomasz Kranz

2. *Gli Italiani nei documenti d'archivio del Museo Statale di Majdanek* di Marta Jabłońska

Capitolo 3. *L'elenco dei deportati italiani nel lager di Lublin-Majdanek*

Capitolo 4. *Geografia dei trasporti*

Capitolo 5. *Storie di uomini*

Capitolo 6. *Che cosa si sapeva di Majdanek in Italia?*

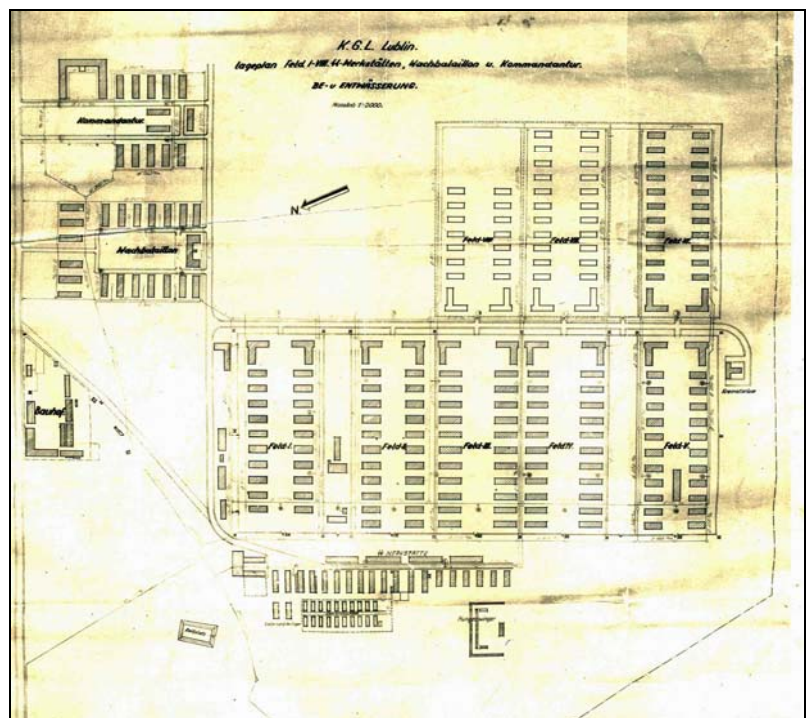
Appendice. *Memorie di Carmelo Arno Marino*

*Bibliografia*

### Gli autori

**Antonella Filippi**, docente di Lettere in un Istituto superiore di Torino, responsabile del Progetto Memoria della scuola, ha dedicato largo spazio della sua attività didattica all'insegnamento della deportazione. Ha curato l'organizzazione e la preparazione storica dei Viaggi e delle Giornate della Memoria.

**Lino Ferracin**, docente di Lettere in un Istituto superiore di Torino, ha condiviso tutti i lavori del Progetto Memoria, occupandosi della preparazione storica dei viaggi, di mostre fotografiche nella scuola e presso la Comunità ebraica di Torino (2011) e della conservazione multimediale della memoria dei testimoni.



SILVIO ZAMORANI EDITORE  
Corso San Maurizio, 25  
10124 Torino  
tel. 011 8125700  
fax 011 8126144  
info@zamorani.com  
www.zamorani.com